

Ambito di programmazione strategica Tevere - Inquadramento generale



● SETTORE NORD (CONFINO COMUNALE - PONTE MILVIO)

L'ambito nord del Tevere, da Ponte Milvio al confine comunale compreso tra la Via Flaminia e la Salaria, delimitato orograficamente dalle alture del Parco di Veio e di Marcigliana, ha una vitale funzione di salvaguardia della città di Roma dal rischio di inondazione. L'ambito si presenta fortemente diversificato tra la parte a monte della diga di Castel Giubileo e quella a valle.

Tratto Confine comunale-G.R.A. Castel Giubileo

Il fiume attraversa un'ampia area che rientra interamente nel Piano di Bacino, 1° stralcio funzionale "Aree soggette a rischio di esondazione nel tratto del Tevere compreso tra Orte e Castel Giubileo", approvato con DPCM del 13/9/98. Le aree sono caratterizzate da un costante rischio di esondazione naturale del fiume e, pertanto, al fine di consentire la libera attività espansiva delle acque, la disciplina d'uso del territorio deve ridurre al minimo indispensabile gli interventi antropici, consentendo esclusivamente le attività relative all'utilizzazione agricola e pastorale dei suoli senza realizzazione di volumetrie.

Risulta prioritaria quindi la salvaguardia dell'ecosistema fluviale, anche con l'istituzione del parco Tevere Nord a fruizione naturalistica.

Tratto Castel Giubileo-ponte Milvio

A valle della diga di Castel Giubileo il percorso del fiume riveste una maggiore valenza urbana ed è caratterizzato dalla presenza di infrastrutture e servizi (depuratore Roma Nord, cintura ferroviaria, Aeroporto dell'Urbe), da insediamenti a carattere industriale e dalla nuova centralità di Saxa Rubra. Tali strutture e oggetti urbanistici convivono con porzioni di territorio a forte valenza ambientale e paesaggistica, in parte già attrezzate per la fruizione pubblica (Parco di Tor di Quinto), in parte da sistemare tenendo conto non solo del settore d'area consolidata che vi si affacciano (Parioli, Tor di Quinto, Salaria, Via Mellini), ma anche della connessione con la Riserva Naturale dell'Aniene già istituita nella parte interna del G.R.A.

La sistemazione dell'intero tratto urbano, insieme alle aree verdi di Villa Giori, Villa Ada e della Riserva dell'Aniene, è di fondamentale importanza per la città a causa del gran numero di abitanti che potranno usufruire delle aree attrezzate.

● SETTORE CENTRALE (PONTE MILVIO - MAGLIANA)

Fin dal tempo in cui, nel periodo del "bronzo medio", sul luogo in cui nascerà Roma si insedia un gruppo di villaggi distribuiti sulla corona di alture prossime al guado dell'Isola Tiberina, la ragion d'essere e l'identità originaria di tale sistema pre-urbano, che precede di mille anni la fondazione di Roma, va riconosciuta senza dubbio nella presenza, ab origine, del Tevere.

Tali identità e ragioni d'essere originarie, oggi, non sono più leggibili con chiarezza. La separazione verificatasi nel corso dell'ultimo secolo tra il fiume e la città - sancita non solo dai muraglioni sabaudi, ma anche da modificazioni profonde dei modi di vita, che hanno progressivamente marginalizzato le attività fluviali - impone oggi di coinvolgere nuovamente il fiume nelle dinamiche della città e di trasformarlo in un

asse strategico, che può aggregare e organizzare una serie di interventi di trasformazione e consolidamento della forma urbana. In questo modo, la "distanza" può essere trasformata da handicap in risorsa per la città.

Per conseguire questo obiettivo generale, la città, nel suo settore centrale, deve affrontare in maniera coordinata cinque questioni:

- l'invaso fluviale
- la mobilità lungo il fiume
- il programma funzionale
- la risorsa delle aree dismesse
- la percezione del Tevere e della città.

● SETTORE SUD (MAGLIANA - FOCE)

La direttrice Magliana-Ostia/Fiumicino individua un'asse di sviluppo di livello metropolitano con rilevanti processi di trasformazione territoriale, già in atto o in programma, che interessano in questo settore tutta la Valle del Tevere.

La compresenza di aree con funzioni di rango metropolitano - ma anche di livello nazionale, da consolidare e potenziare sia in termini di miglioramento infrastrutturale che di offerta di servizi - di territori con notevoli valori ambientali e paesistici da tutelare, in parte già protetti dalla istituzione di parchi e riserve, rappresentano la sfida che Roma deve raccogliere per la ricerca del difficile equilibrio tra le esigenze dello sviluppo e la necessità della tutela.

Lungo questa direttrice, per le aree del Tevere possono essere individuati tre tratti con caratteristiche di omogeneità in relazione al contesto delle zone urbanistiche limitrofe.

Tratto Magliana - G.R.A. Ostiense

È il tratto che presenta gli insediamenti di più vecchia realizzazione in quanto comprende tessuti edilizi inseriti nel perimetro urbano.

Anche questo settore è caratterizzato dalla previsione della centralità della Magliana e dell'EUR Castellaccio, a prevalente destinazione direzionale, per insediamenti terziari e solo in parte residenziali. Si impone pertanto la necessità del nuovo collegamento Magliana-Eur attraverso il nuovo ponte dei Congressi in proseguimento della tangenziale Est. Le residue, ma non meno pregiate, aree della valle del Tevere sono commesse con le propagande meridionali della Riserva naturale della Tenuta dei Massimi attraverso le aree verdi del bosco della Maglianella e con la valle dei Casali tramite il cono di visuale verso la terrazza naturale del Monte Cucco.

Nell'ansa di Tor di Valle è possibile migliorare la dotazione di attrezzature sportive e per il tempo libero attraverso un programma che consenta anche la riqualificazione delle aree golenali.

Tratto GRA - Capo due Rami

È il tratto con le maggiori caratteristiche di naturalità, risultando interamente inserito nel Sistema della Riserva statale istituita. Lungo il suo percorso sono particolarmente significative le aree di connessione con le altre aree naturali protette e con le componenti primarie della rete ecologica. La valle del Rio Galeria collega con un corridoio ecologico la valle del Tevere con il parco dell'Arnone-Galeria, inserito nello schema regionale dei parchi; la connessione tra la valle del Tevere ed il Parco di Decima (Tugena) è garantita dalle aree lungo il fosso di Malafede.

Questo settore è però anche fortemente caratterizzato dalle limitate polarità metropolitane e urbane di Fiumicino/Magliana e di Acilia/Madonnetta, con la conseguente necessità del collegamento viario da configurare sul modello della park-way con un nuovo ponte di attraversamento del Tevere.

Tratto Capo due Rami - foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

Tratto Foce del Tevere

La presenza degli insediamenti della nuova Ostia nel Comune di Roma e dell'isola sacra nel Comune di Fiumicino, nonché della caratteristica nautica sorta spontaneamente con le numerosissime imbarcazioni ormeggiate lungo le sponde del fiume non deve impedire il recupero del Tevere alla fruizione pubblica delle sue rive e il godimento dei beni archeologici presenti di Ostia Antica e dei Porti di Claudio e Traiano. La politica del recupero urbanistico è già stata avviata sia dal Comune di Fiumicino con l'adozione del Nuovo Piano Regolatore, che prevede anche il nuovo porto turistico e la creazione di un grande parco archeologico, sia dal Comune di Roma con gli interventi già in atto per la realizzazione del proprio porto turistico e di riqualificazione urbana previsti nell'art. 2 della legge 493/95. Tale politica di riqualificazione ha riguardato anche l'arrivo dell'utilizzazione delle fasce costiere tramite l'adozione dei piani di utilizzazione degli arenili.

14.1

Sistema insediativo

- Città storica, Città consolidata e Città della trasformazione
- Centralità urbane e metropolitane
- a pianificazione definita
- a pianificazione da definire
- Ambiti di valorizzazione

Sistema ambientale

- Reticolo idrografico
- Parchi, riserve regionali e aree protette
- Aree agricole
- Verde fluviale a caratterizzazione naturalistica
- Verde attrezzato
- Ville storiche
- Principali corridoi ambientali
- Parco naturalistico Tevere Nord proposta di perimetrazione
- Piano di Bacino PS1 primo stralcio funzionale Orte-Castel Giubileo

Risorse archeologiche e monumentali

- 1 Area archeologica centrale - CAM
- 2 Ostia
- a Ostia antica - scavi
- b Necropoli di Porto
- c Saline di Ostia
- d Porti di Claudio e Traiano e lago di Traiano

Grandi attrezzature urbane e infrastrutture tecnologiche

- 1 Aeroporto di Fiumicino "Leonardo da Vinci"
- 2 Aeroporto dell'Urbe
- 3 Porto di Roma
- 4 Porto commerciale di Fiumicino
- 5 Porto turistico di Fiumicino
- Impianti di depurazione
- Dighe
- Nuovi ponti

Limite del territorio comunale

Perimetro dell'ambito strategico

